

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1601

Curia Generalizia - Roma

fr. BORGHESE GIROLAMO

1601

Esisteva purtroppo una iniqua legge romana che imponeva il numero chiuso delle vestizioni, e questa funa delle cause che poco ingrandimento delle nostra Congregazione in quei secoli. Perciò quando si dovette vestire e accettare al noviziato fu domandata la " dispensa o permesso " da Roma. E poté fare il noviziato l'anno 1692.

Professò a Vicenza il 6 VII 1693

Negli anni 1715-17 è nella casa di Feltre

Negli anni 1736-47 è a Vicenza.

Nel 1703 è nella casa dei SS. Felice e Giacomo di Vicenza
e nel 1707/08 a Treviso.

Morì il 21 I 1751 in età di 81 anni, in SS. F. e G. di Vicenza. Beneficò il collegio di Verona dove risiedette per molto tempo. Nella prima metà del sec. XVIII fu ristrutturato il collegio per opera di P. Gottardi, come lo si vede ancora oggi, e molto di contribuì fr. Borghese con denaro di suo uso ceduto a beneficio di quel collegio. Questi sono i documenti che lo comprovano.

1707-08 - Treviso

Archivio Stato Venezia - busta 57 n. 342 (Salute)

Fr. Girolamo (Borgheze) carissimo

185-B

Vicenza li 25 luglio

Vi confido un mio pensiero, e vi prego custodirlo nel vostro cuore perché presentemente non lo sa altri, che voi ed io. Sono in necessità di far una mura grossa a S. Zeno in Monte ier riparar il Monte che sotto del refettorio minaccia rovina;; per farlo vi vogliono quattro cinqye cento dicati. Duccelto né do io alla casa di Verona con le sue cautioni del Def. e della Congrega pagandomi il 5 per cento sino che vivo assegnati a d'un livello di 106 dicati liberi che pago all'anno al Seminario di Verona; e doppo la mia morte resta il capitale dellii 200 dicati alla casa. Vorrei che voi pure faceste la carità di dar a quella casa 200 dicati dei quali sono che vivete vi si pagherà il 5 per cento con quelle cautioni proprie per me, e dirette per vostra sicurezza dal P. Porto se mi darete licenza che le comunichi. Inoltre sino che io vivo sarete padrone di venire a star con me a dir la corona in pace. Tanto vi prometto priegandovi di questa carità per quella casa, che sarà casa vostra a vostro genio. Il Signore mi ha ispirato a scrivervi con confidemza, il Signore sia quello che vi ispiri a questo bene, se così le piace....carissimo
in ogni forma vi sono e sarò sempre

aff.mo di vero cuore

D. Pietro Paolo Gottardi ora.

J. H. A.
Copia tratta dal libro degli atti del Capitolo Generale
di S. Zen in Monte di Verona.

10. luglio 1725.

Padunatosi col solito giorno del campanello questo Capitolo Generale
a insorgenza del B. Sevenerelli a causa della visita sua insiprazione, e
premette la solita oratione del V. M. O. P. Cap. P. Scovo vasto d'Ascoli
espose se lo P. P. si compiacevano, secondo il praticato da tanti altri
Uffeggi della nostra Prov. Si riceuere da qualche nostro feligioso comodo
dimaro a corso uitallo al cinque per canto. Avendo il B. Signor D. Michele
de' vitoro nelle fabbriche e pastori d'Ascoli. Si lodarebbe l'indumento del
Monte su cui è piantata la madonna del Poffettone e Formitorno e Signore
meva e fortificare e chiedere il corrispondente riconoscendo la fava del
coll. molto cruxia. Tutti unanimi e concordi ascendono, pregando il B. Signor
ogniarsi si concedere sull'incontro. Stanza che è la que' intreagiatata finan-
za del B. nro. Pm. Inoltre si sono riceuti dal P. Sistemo Brughese facio Pro-
fesso della nostra Prov. Vecchi Incerto da 26. e di Vecchio con obbligo
questo B. di empordegli Vecchi dieci ell'anno, cioè 3.000.000 sic-
meri sua vita davante da esegui contatti si rate in rate da superiori pro-
tempore, e in caso di mancenza che non si teme la inutilezza. Perche' si dal
Deposito alle Presece esistente in Verona è altrove come il B. Ratto lo fa
più comodo, cominciando usarese la prima rate cioè 3.000.000. si to. denaro ven-
tivo, e così si rate in rate.

Tarocca della Banca del B. Pm. Inoltre

J. H. A.

Desiderando il P. Sistemo Brughese facio Professo della nostra Prov. Si parla
della somma di 3.000 a favore del B. nro. P. Scovo in Monte della B. d'Ascoli
e richiedendosi di fissa della B. Scovata ha principio a nostro feligrois qualun-
que sorta di insiprazione o imbutti, l'autorevoli non consentimento. Desidera-
sando noi cooperare al bene nostro temporale di quel nro. Feligrois, concediam
al nro. Ratto la facoltà d'incorporare nei beni li quelli fiori l'ammin-

so ma li 800, ottenuto i 800 di guadagno
contribuire l'18^o. Datele in sienar ann
un po' d'acqua, un po' d'olio, le quali cosa il
ogni. D'io tale ec:

Dato nel 10^o mese di Novembre
D. Girolamo (Borghese) carissimo
fatto + sigilli.

P. P.

Fr. Girolamo (Borghese)
P. S. Girolamo (Borghese)



Archivio Stato Milano - Busta 57 n. 342

(Salute)

in 1878

Fr. Girolamo (Borghese) carissimo

Domenica 8 ott.

Ho ricevuto tutto il vostro soldo dal P. Cappello ho ritrovato grani n.
n. 30 di callo tra ungheri e cecchini pesati ad uno ad uno e a mano
Ho pure ricevuto dicati 7 e poi due 9 per il callo del fr. Bernardi
no. Tutto ho serrato nella conta medesima con sopra il vostro nome,
e sigillati perché se mai morissi prima d'andar a Verona che sarà
piacendo a Dio questo S. Martino, tutto vi sarà consegnato fidelment
te avendo più a cuore io il vostro interesse che il mio medesimo
perché così vuol la mia pietulalità. Ho pure oggato certo soldo allo
stesso fr. Bernardi no acciò voi lo paghiate a nome mio al sig. Om-
boni per comando del P. Iosso come credete. Mandatemi la ricevuta.
Fregate il Signore per me che ne ho tanto bisogno. Io lo prego ben-
ché miseramente per voi. Se mai posso mandatemi che certo mi ritro-
verete sempre

vostro aff. me di tutto cuore

P.D. Pietro Paolo Gottardi ora,

al Fr. Girolamo Borghese a sue mani

Archivio Stato Venezia - busta 57 n. 342

(Salute)

Ver. 187 - C

Fr. Girolamo (Borghese) carissimo

Vicenza 23 sett.

Vedrete annessa la vostra cauzione in copia divendo restare l'autentica nel libro degli Atti. Si è fatto che principi a correre il vostro livello al primo ottobre se così vi piace perché ogni volta ch consrgnate il soldo faccio conto che sarà verso il 1° ott. Per la riscossione sino che vivo l'avrete dalle mie mani, puntualmente, dopo la mia morte voi vedrete che siete sicuro in tutte le forme, come che ho fatto del mio; e a voi ho fatto ponere di più il livello che si stende a Venezia. Ma guardate me e non pensate altro, Potrete far un frupetto del soldo e con una mia lettera consegnarlo al P. Cappel lo in Mirano che di giorno in giorno partirà per Vicenza. Vi saluto di cuore e mi sottoscrivo di cuore pure

vostro aff.mo sempre

D. Pietro Paolo Gottardi crs,

Ricevuto che io abbia il soldo vi manderò la ricevuta mia perché si sappia a chi l'avete assegno,

Al R.P. nel Sig. col.mo Gerolamo Borghese somasso - sue mani - Venezia